



# COMUNE DI SUNO

Provincia di NOVARA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE PARZIALE 1/2016 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART.17 - COMMA 7 - DELLA L.R.56/77 E SS.MM.II.**

L'anno **duemiladiciassette (2017)** addì **ventotto** del mese di **febbraio**, alle ore **21.00**, nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato previa notifica e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione **ordinaria** di **prima** convocazione il Consiglio Comunale, in seduta pubblica

Fatto l'appello nominale, risultano:

		<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
GIULIANI RICCARDO	<i>SINDACO</i>	GIULIANI RICCARDO	
NOBILE LUIGINO	<i>VICE SINDACO</i>	NOBILE LUIGINO	
FERRI MARTA	<i>CONSIGLIERE</i>	FERRI MARTA	
SACCHI ALBERTO	<i>CONSIGLIERE</i>	SACCHI ALBERTO	
CORTI LORENZO	<i>CONSIGLIERE</i>	CORTI LORENZO	
OIOLI GLAUCO	<i>CONSIGLIERE</i>	OIOLI GLAUCO	
CASARI JESSICA	<i>CONSIGLIERE</i>	CASARI JESSICA	
ERBETTA EZIO	<i>CONSIGLIERE</i>	ERBETTA EZIO	
COLOMBO MARIA VINCENZA	<i>CONSIGLIERE</i>	COLOMBO MARIA VINCENZA	
CUPIA FABIOLA	<i>CONSIGLIERE</i>	CUPIA FABIOLA	
MATTACHINI STEFANO	<i>CONSIGLIERE</i>	MATTACHINI STEFANO	
Totale		<b>11</b>	<b>0</b>

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Signor **Serena D.ssa DE LUCA**.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti il Signor **Riccardo GIULIANI**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco propone l'adozione del seguente atto deliberativo, avente come oggetto:

**Adozione Progetto Preliminare Variante Parziale 1/2016 al P.R.G.C., ai sensi dell'art.17 - comma 7 - della L.R.56/77 e ss.mm.ii.**

**PREMESSO CHE** il Comune di Suno è dotato di Variante Generale al PRGC, approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n.° 31-598 del 18.11.2014 e pubblicata sul BUR n.°48 del 18.11.2014.

**PREMESSO CHE** con D.C.C. n°05 del 25.02.2016 si procedeva all'aggiornamento delle NTA e degli elaborati cartografici della Variante Generale del PRGC, ai sensi dell'art.15 - comma 15 - della L.R.56/77 e ss.mm.ii.

**PREMESSO CHE** a causa di un errore formale, con D.C.C. n°7 in data odierna, venivano revocate le seguenti D.C.C. n.°6 del 25.02.2016 e D.C.C. n.°50 del 29.11.2016.

**DATO ATTO CHE** in data 31.08.2016 la Provincia di Novara, Settore Urbanistica/Piano Territoriale, trasmetteva il Parere di compatibilità territoriale, ai sensi dell'art.1.7 delle NTA del PTP, Decreto del Presidente della Provincia di Novara n.89/2016.

**DATO ATTO CHE** gli elaborati della Variante al PRGC sono stati aggiornati secondo quanto previsto dal sopra richiamato parere.

**RAVVISATA** la necessità di provvedere alla nuova adozione della Variante Parziale al PRGC (Progetto Preliminare) ai sensi dell'art.17 - comma 7 - della L.R.56/77 e ss.mm.ii., consistente nella revisione parziale dello strumento urbanistico vigente.

**DATO ATTO CHE** tale Variante Parziale rientra nei disposti di cui all'art.17 - comma 5 - della L.R.56/77 e ss.mm.ii., come di seguito elencato:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente, relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;

f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;

g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;

h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

**PRESO ATTO** dell'assenza di incompatibilità con Piani e Progetti sovracomunali che esplicano la loro valenza nell'ambito considerato dalla Variante Parziale del PRGC.

**VISTA** la documentazione di cui si compone il progetto preliminare della VARIANTE PARZIALE al PRGC, che di seguito si elenca:

URBANISTICA:

- Relazione illustrativa
- Tavola delle Opere di Urbanizzazione, Tavole a - b: Azzonamento – scala 1:5.000

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA:

- Documento tecnico preliminare
- Documento tecnico preliminare – Allegato A – Schede modifiche
- Documento tecnico preliminare – Tav.1 – PPR

GEOLOGICA:

- Relazione Geologico Tecnica – Scheda di Identificazione aree
- Dichiarazione ai sensi dell'art.17 – 5° comma - lettera g), in merito alla idoneità geologica all'utilizzo urbanistico delle aree.

**RITENUTO** di dover adottare il Progetto Preliminare e di pubblicare lo stesso per 30 giorni consecutivi sul sito informatico del Comune di Suno ([www.comune.suno.novara.it](http://www.comune.suno.novara.it)), dando atto che dal 15° giorno al 30° giorno di pubblicazione chiunque può formulare osservazioni nel pubblico interesse.

**DATO ATTO CHE** contestualmente alla pubblicazione sul sito informatico del Comune, il Progetto Preliminare verrà inviato alla Provincia che entro 45 giorni dalla ricezione, si pronuncia in merito ai parametri indicati dall'art.17 - comma 6 - della L.R.56/77 e ss.mm.ii.

**VISTA** la L.1150 del 17.08.1942.

**VISTA** la L.R.56/77 e ss.mm.ii.

**VISTO** il PTR, approvato dal C.R. con Deliberazione n.122-29783 del 21.07.2011.

**VISTO** il PTP, approvato con D.C.R. 383-28587 del 05.10.2004.

**DATO ATTO** che l'adozione del presente atto compete al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.42 del T.U.E.L. 18.08.2011, n.267.

**VISTO** il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, sul provvedimento che si intende adottare con la presente Deliberazione, del Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi dell'art.49, comma 1°, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.

## PROPONE

**1) DI ADOTTARE** il Progetto Preliminare della Variante Parziale, ai sensi dell'art.17 – 7° comma della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., composta dai seguenti elaborati:

URBANISTICA:

- Relazione illustrativa
- Tavola delle Opere di Urbanizzazione, Tavole a - b: Azzonamento – scala 1:5.000

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA:

- Documento tecnico preliminare
- Documento tecnico preliminare – Allegato A – Schede modifiche
- Documento tecnico preliminare – Tav.1 – PPR

GEOLOGICA:

- Relazione Geologico Tecnica – Scheda di Identificazione aree
- Dichiarazione ai sensi dell'art.17 – 5° comma - lettera g), in merito alla idoneità geologica all'utilizzo urbanistico delle aree.

**2) DI DARE ATTO** dell'assenza di incompatibilità con Piani e Progetti sovracomunali che esplicano la loro valenza nell'ambito considerato dalla Variante Parziale del PRGC.

**3) DI PUBBLICARE** il Progetto Preliminare della Variante Parziale, ai sensi dell'art.17 – 7° comma - della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., per 30 giorni consecutivi sul sito informatico del Comune di Suno.

**4) DI DARE ATTO CHE** dal 15° giorno al 30° giorno chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse.

**5) DI DARE ATTO CHE** contestualmente alla pubblicazione del Progetto Preliminare della Variante Parziale, ai sensi dell'art.17 - comma 7 - della L.R.56/77 e ss.mm.ii., lo stesso verrà trasmesso alla Provincia di NOVARA per la verifica di cui all'art.17 - comma 6 - della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.

### IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Sulla proposta di cui sopra esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii.;

IL RESPONSABILE  
DEI SERVIZI TECNICI  
(F.to Rino Arch. Cimmino)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta sopra formulata;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente;

Visti gli interventi dei seguenti Consiglieri presenti alla seduta odierna, ai quali è stata concessa la facoltà di riferire sull'argomento dal Sindaco – Presidente, del Responsabile dei Servizi Tecnici Comunali, quale tecnico incaricato dall'Ente e del Sindaco stesso:

- Il Responsabile dei Servizi Tecnici, Arch. Rino Cimmino, ripete quanto già anticipato in merito nella proposta precedente. Ad ogni buon conto, specifica l'assenza di incompatibilità della Variante coi Piani Sovracomunali, avendo il parere di compatibilità territoriale; aggiunge che relativamente alla VAS, il Comune dovrà inviare all'ARPA tutta la documentazione poiché si deve ricominciare dall'inizio; conclude dicendo che la Provincia entro 45 gg. dovrà esprimersi sull'argomento, potrebbe anche farlo prima dei termini testé precisati;

- Il Consigliere Mattachini Stefano sottolinea quanto sia importante concludere l'iter al fine di soddisfare le legittime aspettative dei cittadini e ribadisce l'importanza di ottenere il Parere della Regione sulla Perimetrazione; rispetto al parere urbanistico, su un terreno agricolo – prosegue – la legge regionale dice che è possibile la realizzazione di attività tecnico compatibili ma dubita che lo possa essere quella artigianale-industriale e sul punto si riserva di informarsi meglio poiché non ha una conoscenza precisa della normativa tecnica;

- Il Sindaco affronta l'Istituto del silenzio-assenso, riferito alla Perimetrazione del Centro Abitato, ma a supporto tecnico si inserisce l'Arch. Rino Cimmino per precisare che esiste una normativa che prevede l'utilizzo del silenzio-assenso, poiché la Regione non ha risposto nei tempi previsti dalla normativa specifica e ha ritenuto di assumersi la responsabilità del ricorso a tale pratica, alla luce del dettato di legge.

- Il Consigliere Mattachini Stefano ci tiene a ricordare che sulla delibera di C.C. del 29/11 u.sc. si è astenuto nelle intenzioni di voto, piuttosto che esprimere un voto contrario;

- l'Arch. Rino Cimmino, sempre in merito all'argomento in discussione, ritiene di fare alcune considerazioni che sono qui sotto illustrate, da lui stesso considerate molto importanti:

- ✓ in merito al parere urbanistico dice che era stato richiesto dal Comune, ma la Provincia, supportando la tesi del vizio di forma, ha deciso di non esprimerlo.
- ✓ Il Consigliere Cupia Fabiola chiede informazioni in merito alle aree inserite all'interno della rete ecologica, domandando quanti fossero i terreni inclusi.
- ✓ l'Arch. Rino Cimmino prontamente risponde, asserendo che i lotti posti all'interno della rete ecologica sono stati resi congruenti alle previsioni urbanistiche, quindi riportati alla destinazione originaria che è quella agricola. Continua, affermando che riguardo alla conoscenza dei cambi di destinazione d'uso dei terreni, si fa riferimento alla Legge Regionale 56/77 e ss.mm.ii., secondo cui viene pubblicato il PRGC o le sue Varianti affinché qualsiasi cittadino possa avanzare delle proposte/osservazioni, nel rispetto del pubblico interesse. Relativamente alla tassazione dei terreni è compito del Comune stesso informare adeguatamente il cittadino interessato, circa l'avvenuta variazione urbanistica.
- ✓ Il Consigliere Mattachini Stefano conferma quanto sopra dichiarato dall'Arch. R. Cimmino in merito alla comunicazioni di avvenuta variazione urbanistica;

**Con voti favorevoli n.8, contrari n.0 ed astenuti n.3 (I Consiglieri di Minoranza: Colombo Maria Vincenza, Cupia Fabiola e Mattachini Stefano), sui n.11 Consiglieri presenti alla seduta, resi in forma palese**

**D E L I B E R A**

**Di approvare** la suestesa proposta di deliberazione in tutte le sue proposizioni.

Successivamente,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Constatata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art.134, comma 4 del D.Lgs.n.267/2000;

**Con voti favorevoli n.8, contrari n.0 ed astenuti n.3 (I Consiglieri di Minoranza: Colombo Maria Vincenza, Cupia Fabiola e Mattachini Stefano), sui n.11 Consiglieri presenti alla seduta, resi in forma palese**

**D E L I B E R A**

**Di dichiarare** il presente provvedimento **immediatamente eseguibile**.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Riccardo GIULIANI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Serena D.ssa DE LUCA

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Suno il giorno ..... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

N.°                      Reg. Pub.

Suno, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Serena D.ssa DE LUCA

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si dichiara, a norma dell'art.134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, che la deliberazione è esecutiva dal .....
- Si dichiara, a norma dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, che la deliberazione è esecutiva dal .....

Suno, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Serena D.ssa DE LUCA

---

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

Suno

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Serena D.ssa DE LUCA